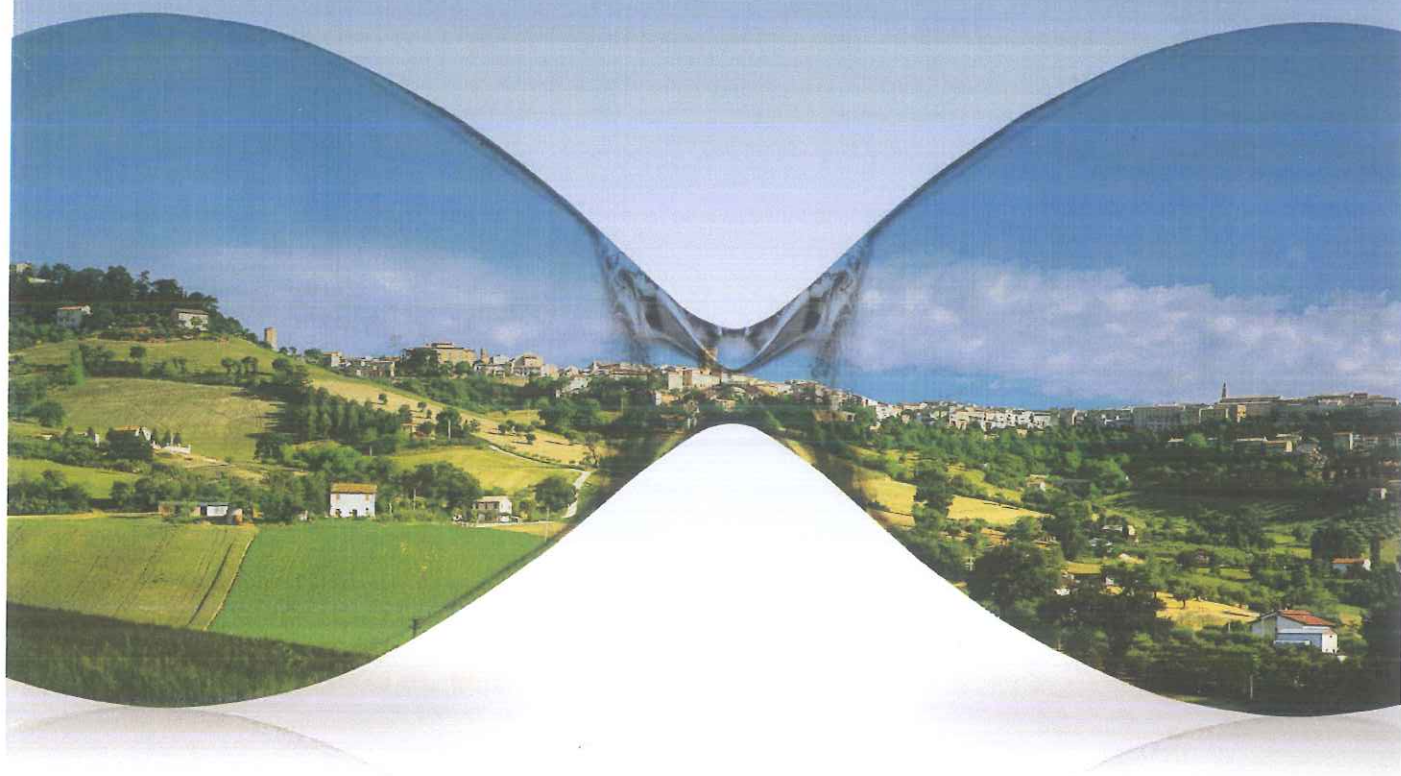


Recanati, città dell'infinito



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019



Recanati2018
Capitale
Italiana
della Cultura
città candidata

COMUNE DI RECANATI

Provincia di Macerata

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Zeppillo Francesca

Dott.ssa Peci Rosella

Dott. Concetti Gaetano



Comune di Recanati
L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 27 del 12/12/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- i principi applicati alla contabilità finanziaria e programmazione (allegati 4/1 e 4/2 al D.Lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto e regolamento di contabilità;

Delibera

Di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Recanati che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 12/12/2016

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Zeppillo Francesca

Dott.ssa Peci Rosella

Dott. Concetti Gaetano

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa	9
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Finanziamento della spesa del titolo II	14
6. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
7. Verifica della coerenza interna	16
8. Verifica della coerenza esterna	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	20
A) ENTRATE CORRENTI	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
9. Spese di personale	24
10. Limitazione trattamento accessorio	25
11. Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	25
12. Spese per acquisto beni e servizi	26
13. Fondo crediti di dubbia esigibilità	26
14. Fondo di riserva di competenza	31
15. Fondi per spese potenziali	31
16. Fondo di riserva di cassa	31
ORGANISMI PARTECIPATI	32
SPESE IN CONTO CAPITALE	33
INDEBITAMENTO	34
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	36
CONCLUSIONI	37

L'organo di revisione del Comune di Recanati nominato con delibera consiliare n.32 del 27/07/2015
Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011

- ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 06/12/2016 con delibera n. 261 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- **nell'art.18-bis de d.lgs.18/2011**, l'allegato "piano degli indicatori";
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

□ necessari per l'espressione del parere:

- m) documento unico di programmazione (DUP) aggiornato predisposto conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- n) il programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti, di cui all'articolo 21 del D.Lgs. 50/2016, composto dal programma triennale dei lavori pubblici e dal programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
- o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- p) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- q) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- r) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- s) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- t) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- u) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- v) i limiti massimi di spesa disposti dall'art.6 del D.L.78/2010;
- w) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 05/12/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare non ha ancora approvato il rendiconto per l'esercizio 2016, tuttavia dalla verifica di assestamento effettuata dal Consiglio Comunale con atto n.41 del 21/11/2016 dal preconsuntivo dell'esercizio 2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- viene rispettato il pareggio di bilancio;
- vengono rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	335.940,35	299.688,09	264.636,00	234.336,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	251.517,22		2.040.000,00	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	390.999,27	234.792,10		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		234.792,10		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.732.557,46	12.866.601,00	12.934.369,00	12.929.369,00
2	Trasferimenti correnti	1.994.348,58	1.768.620,15	1.477.425,15	1.277.425,15
3	Entrate extratributarie	3.296.435,39	2.938.932,00	2.973.932,00	2.973.932,00
4	Entrate in conto capitale	2.654.804,43	5.328.202,10	3.058.263,00	1.290.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	320.000,00	3.075.000,00		
6	Accensione prestiti	916.500,00	3.671.500,00		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	11.370.000,00	11.370.000,00	11.370.000,00	11.370.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.074.022,00	8.073.536,00	8.073.536,00	8.073.536,00
	Totale titoli	41.358.667,86	49.092.391,25	39.887.525,15	37.914.262,15
	totale generale delle entrate	42.337.124,70	49.626.871,44	42.192.161,15	38.148.598,15



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016			
				PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	16.953.448,08	16.303.860,16	15.522.712,07	15.282.341,07
		di cui già impegnato*		1.985.105,38	282.458,13	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	299.688,09	264.636,00	234.336,00	204.336,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	3.910.716,74	8.834.381,20	5.106.215,00	1.304.885,00
		di cui già impegnato*		596.500,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	2.040.000,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	320.000,00	3.075.000,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	1.708.937,88	1.970.094,08	2.119.698,08	2.117.836,08
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	11.370.000,00	11.370.000,00	11.370.000,00	11.370.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	8.074.022,00	8.073.536,00	8.073.536,00	8.073.536,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	42.337.124,70	49.626.871,44	42.192.161,15	38.148.598,15
		di cui già impegnato*		2.581.605,38	282.458,13	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	299.688,09	2.304.636,00	234.336,00	204.336,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	42.337.124,70	49.626.871,44	42.192.161,15	38.148.598,15
		di cui già impegnato*		2.581.605,38	282.458,13	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	299.688,09	2.304.636,00	234.336,00	204.336,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 del D.Lgs. 118/2011 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo tecnico

Con il riaccertamento straordinario dei residui si è generato un disavanzo tecnico di euro 5.911,23 nell'annualità 2016 del bilancio di previsione 2015/2017, per il quale è stata deliberata la copertura con atto consiliare n. 23 del 08.06.2015 con risorse di bilancio 2016; pertanto nell'annualità 2017 del bilancio di previsione 2017/2019 non vi è differenza di stanziamenti di previsione tra entrate e spese.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato che i totali indicati nell'allegato b) Fondo Pluriennale Vincolato, sono correttamente riportati nel bilancio di previsione 2017/2019.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	876.852,74
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.740.119,19
2	Trasferimenti correnti	1.779.608,15
3	Entrate extratributarie	2.963.267,00
4	Entrate in conto capitale	5.132.021,10
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.075.000,00
6	Accensione prestiti	1.831.500,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	11.370.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.073.536,00
TOTALE TITOLI		46.965.051,44
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		47.841.904,18

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	15.694.904,39
2	Spese in conto capitale	6.752.381,20
3	Spese per incremento attività finanziarie	3.075.000,00
4	Rimborso di prestiti	1.970.094,08
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	11.370.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	8.073.588,86
TOTALE TITOLI		46.935.968,53
SALDO DI CASSA		905.935,65

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 322.474,10.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	876.852,74
			-	
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	3.365.500,78	12.866.601,00	16.232.101,78	12.740.119,19
2 Trasferimenti correnti	322.274,24	1.768.620,15	2.090.894,39	1.779.608,15
3 Entrate extratributarie	2.000.844,87	2.938.932,00	4.939.776,87	2.963.267,00
4 Entrate in conto capitale	148.410,15	5.328.202,10	5.476.612,25	5.132.021,10
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	220.000,00	3.075.000,00	3.295.000,00	3.075.000,00
6 Accensione prestiti	599.509,44	3.671.500,00	4.271.009,44	1.831.500,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		11.370.000,00	11.370.000,00	11.370.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	53.102,79	8.073.536,00	8.126.638,79	8.073.536,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.709.642,27	49.092.391,25	55.802.033,52	47.841.904,18
1 Spese correnti	4.690.022,16	16.303.860,16	20.993.882,32	15.694.904,39
2 Spese in conto capitale	1.584.065,69	8.834.381,20	10.418.446,89	6.752.381,20
3 Spese per incremento attività finanziarie		3.075.000,00	3.075.000,00	3.075.000,00
4 Rimborso di prestiti		1.970.094,08	1.970.094,08	1.970.094,08
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		11.370.000,00	11.370.000,00	11.370.000,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	248.263,90	8.073.536,00	8.321.799,90	8.073.588,86
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.522.351,75	49.626.871,44	56.149.223,19	46.935.968,53
SALDO DI CASSA				905.935,65

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	299.688,09	264.636,00	234.336,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	17.574.153,15	17.385.726,15	17.180.726,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	20.658,00	8.263,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	16.303.860,16	15.522.712,07	15.282.341,07
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		264.636,00	234.336,00	204.336,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		273.225,31	321.429,18	370.055,68
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.970.094,08	2.119.698,08	2.117.836,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		188.237,08	188.237,08	188.237,08
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 379.455,00	16.215,00	14.885,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	397.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	17.545,00	16.215,00	14.885,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 0,00	- 0,00	- 0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 397.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributi per permesso di costruire.

L'importo di euro 17.545,00 di entrate di parte corrente, destinate a spese di investimento sono costituite da sanzioni del codice della strada.

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	234.792,10	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		2.040.000,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	12.074.702,10	3.058.263,00	1.290.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	20.658,00	8.263,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	397.000,00		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	3.075.000,00		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	17.545,00	16.215,00	14.885,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	8.834.381,20	5.106.215,00	1.304.885,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		2.040.000,00		
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	3.075.000,00		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	3.075.000,00	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti, sebbene trattasi di entrate che possono considerarsi ricorrenti in quanto presenti con continuità nell'ultimo quinquennio, con esclusione delle "altre da specificare", relativa ad un progetto specifico.

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	397.000,00		
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria	760.000,00	716.000,00	711.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada	668.000,00	668.000,00	668.000,00
altre da specificare (progetto SPRAR)	263.530,00		
totale	2.088.530,00	1.384.000,00	1.379.000,00
spese non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
quota estinzione anticipata prestiti	188.237,08	188.237,08	188.237,08
altre da specificare (progetto SPRAR)	263.530,00		
totale	451.767,08	188.237,08	188.237,08

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	550.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	- 397.000,00	
- alienazione di beni	570.000,00	
- altre entrate in conto capitale	295.000,00	
- entrate da sanzioni codice della strada per investimenti	17.545,00	
Totale mezzi propri		1.035.545,00
Mezzi di terzi		
- mutui	3.671.500,00	
- contributo agli investimenti da amministrazioni pubbliche	3.303.544,10	
- contributi da imprese	22.000,00	
- contributi da famiglie	11.000,00	
- contributi da istituzioni sociali private	556.000,00	
Totale mezzi di terzi		7.564.044,10
Utilizzo avanzo presunto		234.792,10
TOTALE RISORSE		8.834.381,20
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		8.834.381,20

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La nota integrativa così come redatta riporta i contenuti previsti dalla normativa in vigore.



7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup e relativo aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 17 del 15/09/2016 e n.26 del 12/12/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale di cui all'art. 21 del D.Lgs.50/2016, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n.198 del 11/10/2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.



7.2.2. Programma biennale acquisti beni e servizi

BENI/SERVIZI	ANNO/ANN I	SPESA PREVISTA	PERIODO CONTRATTUALE	RISORSE FINANZIARIE
Servizi assicurativi	2018	525.000,00	2018-2020	Risorse dell'Ente
Servizi Legali	2017-2018	300.000,00	2017-2018	Risorse dell'Ente
Servizio ristorazione scolastica	2018	3.200.000,00	2018-2022	Risorse dell'Ente
Servizio gestione canile	2018	150.000,00	2018-2020	Risorse dell'Ente
Servizio telefonia fissa connettività	2018	110.000,00	2018-2019	Risorse dell'Ente
Servizi cimiteriali	2018	90.000,00	2018-2020	Risorse dell'Ente
Fornitura e servizi hardware e software	2017-2018	150.000,00	2017-2019	Risorse dell'Ente
Fornitura buoni carburante	2017-2018	210.000,00	217-2019	Risorse dell'Ente
Fornitura energia elettrica	2018	720.000,00	2018-2020	Risorse dell'Ente
Fornitura acqua	2017-2018	206.000,00	2017-2018	Risorse dell'Ente
Servizi di pulizia e decoro urbano, decoro e pulizia quartieri e frazioni	2018	750.000,00	2018-2020	Risorse dell'Ente
Servizio decoro e pulizia cimiteri comunali	2017-2018	50.000,00	2017-2018	Risorse dell'Ente
Servizio di pulizia immobili comunali	2017-2018	118.000,00	2017-2019	Risorse dell'Ente

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata per il triennio 2017-2019 con specifico atto n. 204 del 20.10.2016. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il dovuto parere con verbale n.20 in data 18.10.2016, ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

Il DUP aggiornato è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2017 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza non è considerato il FPV di entrata e di spesa.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un equilibrio finale positivo per il triennio 2017/2019.



EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)				
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)				
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	12.866.601,00	12.934.369,00	12.929.369,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	1.768.620,15	1.477.425,15	1.277.425,15
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)			
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	1.768.620,15	1.477.425,15	1.277.425,15
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	2.938.932,00	2.973.932,00	2.973.932,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	5.328.202,10	3.058.263,00	1.290.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	3.075.000,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	25.977.355,25	20.443.989,15	18.470.726,15
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	16.039.224,16	15.288.376,07	15.078.005,07
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)			
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	273.225,31	321.429,18	370.055,68
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	91.966,00	91.966,00	91.966,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	81.045,00	159.301,00	159.301,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	15.592.987,85	14.715.679,89	14.456.682,39
L1) Titolo 2 – Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.794.381,20	5.106.215,00	1.304.885,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)			
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	42.000,00	12.500,00	12.500,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00		
L) Titolo 2 – Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	6.752.381,20	5.093.715,00	1.292.385,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	3.075.000,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+M)		25.420.369,05	19.809.394,89	15.749.067,39
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		556.986,20	634.594,26	2.721.658,76
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		556.986,20	634.594,26	2.721.658,76
(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione)				
(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione				
(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)				
(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.				

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

IMU-Imposta municipale propria

Viene attualmente applicata a tutte le categorie di immobili, con l'esclusione dell'abitazione principale, relative pertinenze ed assimilati, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, per i quali è intervenuta l'abolizione a norma di legge.

Le tariffe, determinate ai sensi dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228, sono rimaste invariate rispetto al 2016. Il gettito di competenza del triennio 2017/2019 è stimato in € 4.366.818,00. La previsione è al netto della quota di alimentazione al FSC trattenuta dallo Stato (€ 858.501,12) e tiene conto del dato assestato 2016.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 700.000,00.

ICI

L'ICI è abrogata dal 2012. La previsione di gettito di € 5.000,00 nel 2017, € 1.000,00 nel 2018 e € 1.000,00 nel 2019 è riferita al recupero d'imposta per gli anni non prescritti.

TASI

La TASI è stata introdotta nel 2014 con riferimento agli immobili destinati ad abitazione principale, relative pertinenze e assimilati, nonché ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (cd."immobili merce").

Nel bilancio 2017 se ne prevede l'applicazione con le stesse aliquote e modalità applicative del 2016. Il relativo gettito per il triennio 2017/2019 è previsto in € 72.657,00 sulla scorta della previsione assestata del 2016.

Addizionale comunale Irpef

L'addizionale comunale all'Irpef è stata calcolata sulla base del principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011, punto 3.7.5., sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento del bilancio. La previsione per il triennio 2017/2019 è di € 1.975.000,00 e tiene conto dell'invarianza della tariffa prevista nello 0,8% con l'esenzione per i redditi pari o inferiori ad € 10.000,00.

Imposta di soggiorno

L'imposta di soggiorno, istituita dal 2012, è prevista nel triennio 2017/2019, ad invarianza di tariffe rispetto agli anni precedenti, in € 55.000,00 sulla scorta dei dati dell'assestato 2016.

TARI

Introdotta dal 2014 in sostituzione della TARES con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015) è prevista nel triennio 2017/2019 in € 2.500.649,00. La previsione non comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono, a proprie spese, i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale con atto n. 32 dell'1.8.2014.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

La tassa occupazione suolo pubblico permanente, temporanea e da mercati e fiere è prevista nel triennio 2017/2019 in € 100.000,00 ad invarianza di tariffe rispetto al 2016.

Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di Solidarietà Comunale è stato previsto tenendo conto di quanto stabilito dal comma 380-quater della Legge n. 228/2012 che prevede, per i comuni della regioni a statuto speciale, un graduale aumento della quota di fondo di solidarietà comunale (FSC) che viene accantonata per essere redistribuita ai comuni sulla base della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard: tale quota nel 2015 è stata del 20%, nel 2016 del 30%, nel 2017 è del 40% ed infine nel 2018 è del 55%. Pertanto è stata prevista una modifica alla previsione del FSC nel 2017 stimato in € 2.824.656,00 e nel 2018 e nel 2019 in € 2.936.424,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2015	Assestato 2016	Rapp. 2016/2015	Previsione 2017	Rapp. 2017/2016
Recupero evasione ICI/IMU	953.951,00	722.064,00	75,69%	705.000,00	97,64%
Recupero evasione TASI	30.800,00	40.000,00		50.000,00	125,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	5.140,00	5.000,00	97,28%	5.000,00	100,00%
Recupero evasione altri tributi					
Totale	989.891,00	767.064,00	77,49%	760.000,00	99,08%

Trasferimenti correnti

Complessivamente sono previste in € 1.768.620,15 a fronte di una previsione assestata 2016 di € 1.994.348,58. La differenza è dovuta principalmente alla mancata riproposizione del contributo statale compensativo IMU-TASI di cui al comma 20, della Legge n. 208/2015 che nel 2016 è stato pari ad € 257.917,63.

Entrate Extratributarie

Complessivamente sono previste in € 3.661.811,00 a fronte di una previsione assestata 2016 di € 4.200.563,00. Gli scostamenti riguardano, principalmente, i diritti di segreteria e di rogito, l'azzeramento del rimborso delle spese per le elezioni regionali e la riduzione della previsione del recupero degli anni precedenti delle sanzioni per violazione del codice della strada da accertare per cassa secondo quanto previsto dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata.

Le entrate da vendita ed erogazione dei servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi.

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti; all'andamento storico per quanto riguarda il rendimento degli impianti fotovoltaici.

Gli interessi attivi sono iscritti in base al rendimento delle giacenze di cassa medie.

Gli altri redditi da capitale sono relativi alla distribuzione del dividendo ASTEA previsto sulla base del trend degli ultimi esercizi.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	<i>Entrate/prov prev. 2017</i>	<i>Spese/costi prev. 2017</i>	<i>% copertura 2017</i>
Mense scolastiche	432.366,00	680.258,23	63,56%
Asilo nido	96.500,00	392.201,80	24,61%
Campi sportivi-palestre	45.000,00	300.457,57	14,98%
A dedurre 50 % abbattimento costi asilo nido		-196.100,90	0,00%
Totale	573.866,00	1.176.816,70	48,80%

Si precisa che ai sensi dell'art.5 della L.498/92 le spese per asilo nido sono escluse per il 50 % dal calcolo dei costi ai fini della determinazione della percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in euro 668.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n.262 del 6/12/2016 sono stati individuati i proventi contravvenzionali in materia di codice della strada, e la spesa da essi finanziata, con rispetto delle finalità indicate dagli articoli 142 e 208 del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/07/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare ad ogni singola voce di spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	Accertato 2015		Assestato 2016		Previsione 2017	
	Art. 142*	Art. 208	Art. 142*	Art. 208	Art. 142*	Art. 208
	189.333,46	570.772,65	109.640,91	443.050,06	106.400,00	380.360,00
FCDE	41.646,75	12.971,81	12.009,09	47.049,94	14.600,00	49.640,00
Totale parziale	230.980,21	583.744,46	121.650,00	490.100,00	121.000,00	430.000,00
Totale	814.724,67		611.750,00		551.000,00	

La parte vincolata risulta destinata come segue:

		Rendiconto 2015		Assestato 2016		Previsione 2017	
		art.142* (100% dello stanziato)	art. 208 (50% dello stanziato)	art.142* (100% dello stanziato)	art. 208 (50% dello stanziato)	art.142* (100% dello stanziato)	art. 208 (50% dello stanziato)
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	(a)	221.084,59	188.691,13	109.640,91	167.190,39	106.400,00	172.635,00
Perc. X Spesa Corrente		96,40%	94,56%	100,00%	91,61%	100,00%	90,77%
Spesa per investimenti	(b)	8.249,99	10.859,73	0,00	15.302,62	0,00	17.545,00
Perc. X Investimenti		3,60%	5,44%	0,00%	8,39%	0,00%	9,23%
TOTALE (a+b se applicato 100%) (a+b*2 se ridotto 50%)		229.334,58	399.101,72	109.640,91	364.986,02	106.400,00	380.360,00

*gli importi sono al netto della quota spettante all'ente proprietario della strada.

La destinazione della spesa tiene conto della decurtazione dell'entrata relativa alla quota del fondo crediti di dubbia esigibilità relativa alla tipologia di risorsa.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 362.057,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati: Astea spa.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	99.670,00	20,73%
2014	0,00	0,00%
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%
2017	397.000,00	72,18%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	Redditi da lavoro dipendente	3.866.029,59	3.789.078,26	3.702.393,00	3.702.112,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	287.706,17	255.946,71	243.832,00	243.813,00
103	Acquisto di beni e servizi	10.114.676,19	9.424.129,94	8.791.423,85	8.558.722,35
104	Trasferimenti correnti	1.202.584,10	1.253.664,94	1.122.269,04	1.117.769,04
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	537.650,01	535.904,00	587.168,00	564.342,00
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	17.000,00	11.000,00	2.000,00	2.000,00
110	Altre spese correnti	927.802,02	1.034.136,31	1.073.626,18	1.093.582,68
	Totale Titolo 1	16.953.448,08	16.303.860,16	15.522.712,07	15.282.341,07

9. Spese di personale

La spesa per redditi da lavoro dipendente prevista per l'esercizio 2017 in euro 3.789.078,26 riferita a n.104 dipendenti (compreso segretario comunale e personale in comando), pari a euro 36.433,44 per dipendente, tiene conto per il triennio 2017-2019 della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 e dall'art. 1 comma 228 della legge n.208 del 28 dicembre 2015, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 45.609,20;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.014.431,92;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 364.219,43 pari al 8,89% del macroaggregato 01.

L'organo di revisione ha altresì accertato con verbale n.20 del 18.10.2016, come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014 e dall'art. 1 comma 228 della legge n.208 del 28 dicembre 2015;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art.3 del citato d.l. 90/2014;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

anno	Importo
2011	4.147.800,02
2012	4.086.204,54
2013	3.809.291,21
media	4.014.431,92

	Rendic/Assest	previsione	previsione	previsione
	2016	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	3.866.029,59	3.789.078,26	3.702.393,00	3.702.112,00
Spese macroaggregato 103	6.599,00	7.620,00	6.116,00	6.116,00
Irap macroaggregato 102	217.214,49	222.413,71	217.199,00	217.180,00
Altre spese: Ambito sociale 14	7.367,45	7.367,45	7.367,45	7.367,45
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	4.097.210,53	4.026.479,42	3.933.075,45	3.932.775,45
(-) Componenti escluse (B)	443.003,34	318.679,92	315.692,50	315.392,50
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.654.207,19	3.707.799,50	3.617.382,95	3.617.382,95
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				
limite comma 557 quater	4.014.431,92	4.014.431,92	4.014.431,92	4.014.431,92

la previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 4.014.431,92.

10. Limitazione trattamento accessorio

Le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio rientrano nel limite del fondo dell'anno 2015 come previsto dall'art.1 comma 236 della legge n.208/2015 e sono state ridotte in modo proporzionale alla riduzione del personale in servizio tenuto conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

11. Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 327.242,84 per l'anno 2017, 311.622,80 per l'anno 2018 ed euro 306.815,38 per l'anno 2019 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro per gli incarichi di studio, ricerca e consulenza.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma approvato dal Consiglio e nel rispetto del regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione a soggetti esterni all'amministrazione approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.88/2008.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

12. Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	12.060,00	80,00%	2.412,00	8.000,00	8.000,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	33.641,51	80,00%	6.728,30	90,00	90,00	90,00
Sponsorizzazioni	12.050,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	7.833,72	50,00%	3.916,86	3.520,00	3.216,00	3.216,00
Autovetture	455,6 (rif. anno 2011)	70,00%	136,68	480,00	480,00	480,00
Formazione	21.836,00	50,00%	10.918,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00
totale	87.421,23		24.111,84	16.890,00	16.586,00	8.586,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

13. Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2016	2017	2018	2019
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	85%	100%
	Non sperimentatori				
RENDICONTO	Tutti gli enti	55%	70%	85%	100%

L'ente si è avvalso di tale facoltà per il bilancio di previsione 2017/2019.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto, tra i metodi previsti nel principio contabile, quello della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 risulta come dai seguenti prospetti:



Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	705.000,00	74.488,43	74.488,43	10,57
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	705.000,00	74.488,43	74.488,43	10,57
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	-
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	371.665,00	63.067,96	63.067,96	16,97
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	540.000,00	78.839,93	78.839,93	14,60
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	75.000,00	10.949,99	10.949,99	14,60
3000000	TOTALE TITOLO 3	986.665,00	152.857,88	152.857,88	15,49
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	-
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	1.691.665,00	227.346,31	227.346,31	13,44
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	1.691.665,00	227.346,31	227.346,31	13,44
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	701.000,00	89.937,04	89.937,04	12,83
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	701.000,00	89.937,04	89.937,04	12,83
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	-
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	371.665,00	76.582,53	76.582,53	20,61
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	540.000,00	95.734,20	95.734,20	17,73
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	75.000,00	13.296,41	13.296,41	17,73
3000000	TOTALE TITOLO 3	986.665,00	185.613,14	185.613,14	18,81
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	-
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	1.687.665,00	275.550,18	275.550,18	16,33
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	1.687.665,00	275.550,18	275.550,18	16,33
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	701.000,00	105.808,28	105.808,28	15,09
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	701.000,00	105.808,28	105.808,28	15,09
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	-
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	371.665,00	90.097,09	90.097,09	24,24
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	540.000,00	112.628,47	112.628,47	20,86
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	75.000,00	15.642,84	15.642,84	20,86
3000000	TOTALE TITOLO 3	986.665,00	218.368,40	218.368,40	22,13
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	-
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	1.687.665,00	324.176,68	324.176,68	19,21
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	1.687.665,00	324.176,68	324.176,68	19,21
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

14. Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

per l'anno 2017 in euro 74.000,00 pari allo 0,45% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 70.000,00 pari allo 0,45% delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 70.000,00 pari allo 0,45% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

15. Fondi per spese potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti accantonamenti per passività potenziali:

DESCRIZIONE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Indennità di fine mandato del sindaco	2.789,00	2.789,00	2.789,00
Fondo oneri rinnovi contrattuali	78.256,00	156.512,00	156.512,00
Fondo rischi contenzioso	56.529,00	56.529,00	56.529,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

16. Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel, pari ad € 94.000,00, pari allo 0,20% delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi ad organismi partecipati.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati si riferisce al Cosmari, che gestisce il servizio di smaltimento rifiuti. Nel bilancio 2017/2019 è previsto il seguente stanziamento:

	2017	2018	2019
Per contratti di servizio	2.052.420,00	2.052.420,00	2.052.420,00
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
Totale	2.052.420,00	2.052.420,00	2.052.420,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 e tale documento è consultabile attraverso i riferimenti contenuti nell'elenco della sitografia per la consultazione dei bilanci delle società, allegato al bilancio di previsione 2017/2019.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 8.834.381,20 per l'anno 2017, 5.106.215,00 per l'anno 2018 e pari ad € 1.304.885,00 per l'anno 2019 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate con indebitamento per euro 3.671.500,00 così distinto:

	anno 2017	anno 2018	anno 2019
apertura di credito			
assunzione mutui	3.671.500,00		
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate			
Totale	3.671.500,00	0,00	0,00

L'assunzione dei mutui nell'annualità 2017 è prevista per i seguenti interventi:

€ 335.000,00 per la realizzazione di sepolture private e nuovi loculi comunali;

€ 2.740.000,00 per la ristrutturazione della scuola elementare B.Gigli;

€ 596.500,00 per l'efficientamento energetico della Scuola primaria L.Lotto, intervento in parte previsto nell'annualità 2016.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento e anticipazione di tesoreria

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2017 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2015	Euro		18.180.616,00
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	1.818.061,60
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti al netto contributi in conto interessi	Euro		498.110,35
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%		2,74%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro		1.319.951,25

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL.

	2017	2018	2019
Interessi passivi al netto contributi in conto interessi (come da art. 204 TUEL)	498.110,89	573.314,38	584.485,42
entrate correnti penultimo anno prec.	18.180.616,00	18.023.341,43	17.574.153,15
% su entrate correnti	2,74%	3,18%	3,33%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Anticipazioni di tesoreria

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	18.180.616,00
Anticipazione di cassa	Euro	4.545.154,00
Percentuale (art.222, d.lgs.267/2000)		25,00%

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi su mutui pari ad euro 533.904,00, di cui all'allegato "elenco mutui in ammortamento" del bilancio di previsione 2017/2019 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	26.478.002,78	24.574.566,27	22.539.541,83	22.355.208,71	23.462.116,16	21.342.418,92
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	1.513.000,00	3.077.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.903.436,51	-1.694.647,04	-1.694.323,68	-1.781.854,55	-1.931.459,24	-1.929.596,67
Estinzioni anticipate (-)	0,00	-340.377,40	-3.009,44	-188.238,00	-188.238,00	-188.238,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale fine anno	24.574.566,27	22.539.541,83	22.355.208,71	23.462.116,16	21.342.418,92	19.224.584,25

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	616.636,60	566.992,21	1.694.323,68	533.904,00	587.168,00	564.333,00
Quota capitale	1.903.436,51	2.035.024,44	518.954,54	1.970.095,00	2.119.699,00	2.117.837,00
Totale fine anno	2.520.073,11	2.602.016,65	2.213.278,22	2.503.999,00	2.706.867,00	2.682.170,00

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente non è mai ricorso ad anticipazioni di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012.

Strumenti finanziari anche derivati

L'ente non ha in corso alcun contratto di finanza derivata

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria:

Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento

L'ente ha effettuato la rinegoziazione dei mutui con delibera di consiglio n.47 del 24/11/2014. L'economia derivante dal minor esborso annuale in linea capitale, conseguente alla rinegoziazione del debito, è stata destinata alla riduzione del debito in essere, nel rispetto dei principi sanciti dall'art.119 della Costituzione, come previsto nella Circolare della Cassa Depositi e Prestiti n.1281/2014.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base della normativa vigente.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

f) Suggerimenti

L'Organo di revisione invita l'Ente al rispetto dell'attività programmatica ed al costante monitoraggio dei tempi di esecuzione delle missioni decise, stante la correlata influenza sui vincoli di finanza pubblica.

Tenuto conto dell'utilizzo dell'entrata straordinaria degli oneri di urbanizzazione, seppur effettuato ai sensi di legge, si raccomanda l'Ente di effettuare il costante monitoraggio del relativo incasso.

Riguardo alla voce di entrata del recupero tributario si invita l'Amministrazione ad un controllo puntuale dell'andamento degli incassi.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n. 118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Recanti 12/12/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Zeppillo Francesca

Dott.ssa Peci Rosella

Dott. Concetti Gaetano